Quesito:

[In merito ai requisiti generali di partecipazione si chiede se ci siano motivi ostativi alla partecipazione, alla gara in oggetto, per le società che sono fornitrici di servizi per Poste Italiane]

Risposta:

In riscontro al quesito n. 1), è opportuno precisare che, secondo consolidato orientamento giurisprudenziale, attraverso i “*chiarimenti*” la stazione appaltante fornisce una interpretazione autentica del testo della documentazione di gara, per renderne chiaro e comprensibile il significato e/o la *ratio* quando vi siano dubbi in tal senso. La finalità, dunque, è quella di superare eventuali oggettive contraddizioni presenti nella *lex specialis*, rendendo precisazioni compatibili con le originarie esigenze che la stazione appaltante abbia inteso esprimere *ab origine* nella documentazione di gara.

Rispetto al quesito in esame, la procedura di gara ha inequivocabilmente ad oggetto la selezione di un organismo specializzato indipendente per il monitoraggio della qualità del servizio universale postale. Pertanto, *il punto 14.3 del disciplinare, recante “Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo”* **deve essere integrato con le seguenti ed ulteriori dichiarazioni**, che gli operatori economici sono tenuti a rendere in sede di predisposizione della documentazione amministrativa:

“- dichiara di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a cessare gli eventuali incarichi in corso svolti per conto di Poste Italiane S.p.A. e società controllanti, controllate o collegate e a non assumerne di nuovi durante l’esecuzione dell’appalto;

- dichiara di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a non assumere incarichi commissionati da Poste Italiane S.p.A. e società controllanti, controllate o collegate per i 12 mesi successivi al completamento dell’incarico”.

La sussistenza di rapporti contrattuali con Poste Italiane non è, dunque, ostativa alla partecipazione alla procedura di gara, fermo restando l’incompatibilità degli stessi qualora l’operatore economico dovesse risultare aggiudicatario.